

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

9352

Prot. N.

31 OTT. 1988

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

N553-5-11-88

£164140

- Al Sig. Luigi Lucio
N. 8 De Ravel n. 66
- Patruo -

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel comune di Patruo - lotto 42 n. 2/B - piano 4°

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili oltre agli accessori equivalenti a vani legali 6,84 = 6,5

La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento della somma di £. _____ come appresso indicato:

1) - Mensilità di fitto e servizi		
£. 7.500 X vani <u>6,84</u> <u>6,5</u>	= £. <u>46.380</u>	<u>48.750</u>
2) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)	= £. <u>92.760</u>	<u>97.500</u>
3) - Spese contrattuali	= £. <u>25.000</u>	<u>25.000</u>
TOTALE GENERALE	£. <u>164.140</u>	<u>171.250</u>

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la Presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione.=

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/

C O M U N E D I L A T I A N O

(Provincia di Brindisi)

~~~~~  
VERBALE PER LE OPERAZIONI DI SCELTA DI N.39 ALLOGGI  
DI E.R.P. SITI NEL COMUNE DI LATIANO -CONTRADA SIN-  
GOLO -3° BIENNIO -

~~~~~  
Il giorno 3.11.1986, alle ore 10,00, negli Uffici
del Comune di Latiano, si sono riuniti:

- Sig. Vittorio Madama -Sindaco del Comune di Latiano;
- Sig. Ernesto Carlucci -Funzionario " " ;
- Sig.Dr.Tullio Ruggiero-Dirigente IACP;
- Sig.Geom.Laghezza Giancarlo-Funzionario IACP;
- Sig. Franco Berlingiero - Impiegato IACP
- Sig. Marzio Francesco - " "

per procedere alla scelta di n.39 alloggi di E.R.P.
siti nel Comune di Latiano -Contrada Singolo -.

Dopo aver esaminato la delibera consiliare n.112
del 29.4.1986 esecutiva per presa d'atto, con la qua
le, ~~nel~~ conferire la delega al Sindaco per le fun-
zioni amministrative concernenti la scelta e l'as-
segnazione degli alloggi di E.R.P., si deliberava,
altresì, di procedere alla scelta n.39 alloggi di

cui n.1 relativo al 2°biennio e non assegnato pre
cedentemente per i motivi espressi nello stesso at

to consiliare n.112/86.

Pertanto, si stabilisce che l'alloggio di cui al 2°biennio sarà assegnato al n.70 della graduatoria degli aventi diritto.

Si concorda, infine, di assegnare nella giornata odierna n.20 alloggi e precisamente dal 32° al 51° incluso, della graduatoria e , nella giornata di domani 4 -gli altri 19 alloggi.

Tutto ciò premesso e considerato, si dà inizio alle operazioni di scelta.

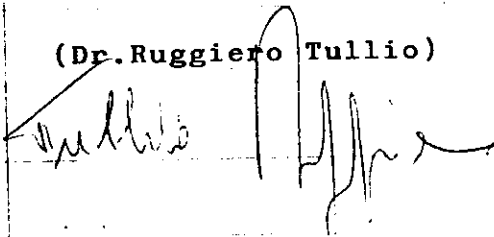
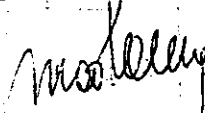
Del che si é redatto il presente verbale -

Letto e sottoscritto:

IL DIRIGENTE I A C P

(Dr. Ruggiero Tullio)

IL SINDACO





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 4 LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15)

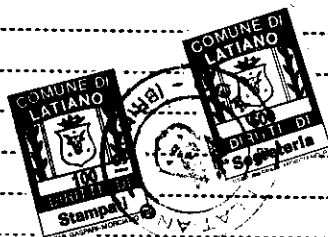
L'anno millenovecentottanta sei il giorno quattordici del mese di novembre in questa sede comunale, avanti di me Carbone Sara Incaricato dal Sindaco di Latiano, è personalmente comparsa o l Sig. Summa Luciano nato a Mesagne il 13.12.1956 e residente a LATIANO 1 quale, dopo essere stato ammonito secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge stessa, ha reso e sottoscritto la seguente

DICHIARAZIONE

che egli, unitamente al proprio nucleo familiare, possiede a tutt'oggi gli stessi requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) di cui all'art. 2 della L.R. 20.12.1984, n. 54;

che, inoltre, permangono i requisiti e le condizioni oggettive di cui all'art. 6, lettera b, della precitata L.R. n. 54/84. =

che, inoltre il dichiarante non abita più in Via De Revel, in quanto la predetta casa all'epoca della domanda per ottenere un alloggio di E.R.P. in seguito alla rottura di un tubo di acqua la casa è stata resa inabitabile, e, pertanto, il dichiarante unitamente alla famiglia per salvaguardare la sua salute e quella dei suoi familiari ha dovuto trasferire e attualmente abita in via Garibaldi n. 124.



IN CASO DI SEGNO DI CROCE

TESTE

TESTE

FIRMA DEL DICHIARANTE

Summa LucianoCarbone Sara Incaricato dal Sindaco

Io sottoscritto _____ di Latiano a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968 n. 15, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, attesto che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in mia presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante (1) tramite conoscenza personale.

Latiano, il 14 NOV 1986

(1) Indicare le modalità della identificazione

400/2

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Carbone Sara)Carbone Sara

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

9070

18 MAR. 1986

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. _____

- LATIANO -

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel comune di LATIANO-LOTTO-4° - SC/D - INT. 8

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 4 oltre agli accessori equivalenti a vani legali 3. =

La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento della somma di £. 171.250 = come appresso indicato:

- | | |
|---|--------------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi | |
| £. 7.500 X vani <u>6,5</u> | = £. <u>48.750</u> |
| 2) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | = £. <u>97.500</u> |
| 3) - Spese contrattuali | = £. <u>25.000</u> |
| TOTALE GENERALE | |
| | £. <u><u>171.250</u></u> |

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la Presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione.=

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1474)

Prot. N. 2070

18 MAR. 1986

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. _____

- LATIANO -

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel comune di LATIANO-LOTTO-4°-SC/D-INT. 8

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 4 oltre agli accessori equivalenti a vani legali 3. =

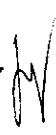
La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento della somma di £. 171.250 = come appresso indicato:

- | | |
|---|--------------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi | |
| £. 7.500 X vani <u>6,5</u> | = £. <u>48.750</u> |
| 2) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | = £. <u>97.500</u> |
| 3) - Spese contrattuali | = £. <u>25.000</u> |
| TOTALE GENERALE | £. <u><u>171.250</u></u> |

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la Presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione. =

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/ 

COMUNE DI LATIANO



PROVINCIA DI BRINDISI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 112 del Reg.

Data 29.4.1986

OGGETTO:

Legge 457/78-Terzo Biennio-Alloggi n. 38
Zona "167" - Funzioni amministrative concernenti
la scelta e l'assegnazione di alloggi E.R.P. -
Delega al Sindaco.-

L'anno millenovecentottanta **sei** il giorno **ventinove** del mese
di **aprile** alle ore **22,40** nella solita Sala delle Adunanze Consiliari del **Comune**
suddetto **"Tanzarella"** alla **1^a** convocazione **straordinaria**
di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risulta all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1 - Papadia	Antonio	X		16 - Lamarina - D'Amico	Anania	X	
2 - Caforio	Salvatore	X		17 - D'Angelo	Saverio	X	
3 - Scarafile	Ottavio	X		18 - Nigro	Fernando	X	
4 - Cariolo	Giuseppe	X		19 - Di Leo	Antonio	X	
5 - Errico	Raffaele		X	20 - Donativo	Pietro	X	
6 - De Girolamo	Giuseppe	X		21 - Gaglione Zacheo	Giuseppe Terezi ja	X	
7 - Giuliano	Cosimo		X	22 - Cavallo	Vittorio	X	
8 - Sarli	Eugenio	X		23 - Rubino	Giuseppe	X	
9 - De Punzio	Salvatore		X	24 - Mola	Tommaso		X
10 - Denitto	Palmiro	X		25 - D'Ippolito	Salvatore	X	
11 - Bruno	Giovanni		X	26 - Valente	Vincenzo	X	
12 - Chionna	Antonio	X		27 - Alfieri	Vincenzo	X	
13 - De Milito	Giovanni	X		28 - Parabita	Gabriele		X
14 - Balestra	Pietro	X		29 - Mingolla	Antonio	X	
15 - Madama	Vittorio	X		30 - Perrino	Angelo		X

Presenti N. 23

Assenti N. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Vittorio Madama - sindaco**

Assiste il Segretario Generale Sig. **dott. Gaetano Calò**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è **Pubblica**

Il Sindaco-Presidente riferisce che con verbale in data 21 marzo 1986 l'I.A.C.P. di Brindisi ha consegnato a questo Comune 38 alloggi di cui alla Legge 457/78 - Terzo Riennio - Zona "167" affinché esso ne assicuri la conservazione e la custodia fino alla data di consegna ai legittimi assegnatari e, pertanto, a partire dalla stessa data l'Amministrazione Comunale ha affidato la sorveglianza degli immobili all'Istituto di Vigilanza "La Vedetta" di Latiano per una spesa giornaliera di L. 80.000. Continua premettendo che in data 10 luglio 1985 questo Comune ha indetto il bando di concorso generale, ai sensi della L.R. 20.12.84, n. 34 e, ai sensi dell'articolo 4 della stessa Legge, sta provvedendo all'attribuzione, in via provvisoria, dei punteggi a ciascuna domanda. Che la Commissione per la formazione delle graduatorie, nominata dal Presidente della Giunta Regionale, non è ancora stata costituita, né si prevede quando lo sarà, e comunque, da informazioni assunte, saranno formulate prima le graduatorie dei Comuni ad alto fabbisogno abitative come Brindisi, Francavilla F.m., ecc..

Richiama quanto riportato nella Circolare dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed E.R.P. n. 11205 in data 23.5.85 e cioè che, fino a quando non saranno approvate le graduatorie relative ai bandi previsti dalla L.R. n. 34/84, gli alloggi disponibili saranno assegnati dai Comuni sulla base delle graduatorie vigenti, come peraltro previsto dalla stessa Legge Regionale.

Pertanto, sulla base di queste considerazioni, il C.C. viene chiamato ad esprimersi in merito ed a conferire delega al Sindaco per la emanazione dei relativi provvedimenti? Inoltre, fa presente che la G.M., con proprio atto n. 314 dell'11.3.86, ha proceduto all'assegnazione e scelta di n. 31 alloggi dei 33 consegnati precedentemente dall'I.A.C.P. di Brindisi, riservando i restanti per effetto di due ricorsi presentati avverso la graduatoria definitiva del 5.11.84. Poiché uno dei ricorrenti al T.A.R. è collocato al 41° posto della suddetta graduatoria, viene a cessare il motivo del contendere, in quanto gli sarà assicurato l'alloggio con questa nuova assegnazione, e pertanto si potrà utilizzare uno degli alloggi non assegnati in precedenza portando a 39 gli alloggi da assegnare.

A questo punto il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Cons. Papalia (P.C.I.), per dichiarazione di voto, esprime i dubbi e le perplessità suscitati dall'argomento che si va a discutere ed approvare, poiché si vuole procedere all'assegnazione degli alloggi senza attendere la formazione della nuova graduatoria. I dubbi sono determinati dal fatto che possono essere venuti meno i requisiti secondo i quali è stato attribuito il punteggio a coloro che sono compresi nella prima graduatoria e, quindi, si potrebbe procedere ad assegnare gli alloggi a gente che non ne ha più diritto, mentre potrebbe verificarsi il caso che nella nuova graduatoria possano essere compresi richiedenti con un punteggio superiore a quelli inclusi nella graduatoria vigente, che verrebbero esclusi.

Per questi motivi il gruppo del P.C.I. si asterrà.

Il Presidente ribadisce che, secondo informazioni assunte, la Commissione per la formazione delle graduatorie sarà nominata entro giugno e questo può avere un solo significato: i tempi tecnici per la nuova graduatoria saranno molto lunghi. Tutto ciò porterebbe ad un maggiore aggravio di spesa per il Comune, perché finché non avverrà l'assegnazione esso dovrà sopportare le spese per la guardiania, e ad un degrado strutturale degli alloggi stessi. Fa presente che anche nella maggioranza albergano dei dubbi, ma che si rende necessario che il potere politico assuma una decisione in merito. Richiama nuovamente quanto contenuto nella Circolare R.P. n. 11205/85 circa l'assegnazione degli alloggi da parte dei Comuni sulla base delle graduatorie vigenti ed aggiunge che lo stesso ufficio legale dell'I.A.C.P., al momento della consegna dei predetti alloggi al Comune, ha sollecitato l'utilizzazione di tale graduatoria.

Infine, per chiarire alcuni dubbi del Cons. Papadia, comunica che il Comune ha ottenuto un altro contributo dalla Regione per la costruzione di nuovi alloggi, per cui entro un anno potranno essere soddisfatte le esigenze di coloro che riusciranno ad ottenere un punteggio elevato nella nuova graduatoria e che si trovano ad essere esclusi da questa assegnazione.

Il Cons. D'Ippolito (M.S.I.-D.N.) dichiara che il proprio gruppo è favorevole all'atto che si va ad adottare perché spesso la lentezza con cui operano le istituzioni procura danni rilevanti alle strutture che, dopo vari anni di iter burocratico, le stesse istituzioni riescono a realizzare. Pertanto, pur essendo d'accordo con il Cons. Papadia che si tratta di un caso che investe soprattutto la coscienza di ognuno più che la posizione politica, ritiene che sia compito del C.C. provvedere affinché gli alloggi siano assegnati, tenuto conto che la gente ne ha bisogno.

Il Cons. Calorio (D.C.) esprime le proprie preoccupazioni in merito e sottolinea che la deliberazione non si approverà occorre rispettare la legge. Suggestisce che il problema poteva anche essere affrontato mediante la formulazione di un Ordine del Giorno da inviare agli organi competenti per ottenere che la commissione operi al più presto o, addirittura, richiedere la nomina di due commissioni perché un C.C. non può essere bloccato da problemi venutisi a creare nella composizione della commissione.

Comunque, se non sarà possibile procedere in questa direzione, chiede che si assuma l'atto con il voto unanime dei Consiglieri, sottolineando che l'assenza del gruppo del P.S.I., il quale poco prima ha abbandonato l'aula, è senza dubbio determinante.

Il Sindaco-Presidente fa presente che, pur rendendosi conto che ognuno dei presenti ha serie difficoltà riguardo al problema, è necessario un atto di coraggio per prendere decisioni che si possono risultare alquanto difficili.

Assicura, però, che a seguito della delega che il C.C. va a conferirgli, sarà egli stesso il massimo responsabile e pertanto garantisce, tenendo anche conto del clima di dubbio venutosi a creare, che l'assegnazione avverrà nel pieno rispetto della legge e dei diritti dei cittadini.

Il Cons. Papadia (P.C.I.), rispondendo alla proposta di voto unanime avanzata dal Cons. Caforio, precisa che il proprio gruppo rimane fermo sulla propria posizione. Inoltre, esprime i propri dubbi riguardo al potere discrezionale del Sindaco nel vaglio dei requisiti, perché la competenza di determinazione del punteggio e la formazione delle graduatorie rimane sempre di competenza della commissione preposta.

A questo punto il Sindaco, per un ulteriore chiarimento, dà lettura di alcuni articoli della L.R. n. 54/84.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 23
Voti Favorevoli	n. 17
" Contrari	---
" Astenuti	n. 6 (P.C.I.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e la susseguente discussione;
PREMESSO che l'I.A.C.P. di Brindisi, con verbale in data 21.3.86, consegnava a questo Comune n. 38 alloggi di cui alla Legge 457/78 - Terzo Biennio - Zona "167", perché ne assicurasse la conservazione e la custodia fino alla data di consegna ai legittimi assegnatari;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R. n. 54/84, l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto in base all'ordine della graduatoria definitiva è effettuata dal Sindaco del Comune territorialmente competente;

NELLA NECESSITA' di provvedere all'assegnazione ed alla successiva scelta dei n. 38 alloggi di cui trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n. 54/84, e stante i tempi lunghi

per la formazione della nuova graduatoria e per evitare ulteriori accolti di spesa al Comune per la custodia e la conservazione;

VISTA la vigente graduatoria formulata dalla Commissione Provinciale in data 3.11.1984 ed in base alla quale si è proceduto, in data 20 e 21.3.86, alla assegnazione e scelta di n. 31 alloggi di cui alla Legge 457/78 - Secondo Biennio - Zona "167", come da delibera di C.M. n. 314 dell'11.3.1986, esecutiva, riservando l'assegnazione di ulteriori n. 2 alloggi a causa di 2 ricorsi presentati al T.A.R. avverso la suddetta graduatoria;

RILEVATO che uno dei ricorrenti al T.A.R. è collocato al 41° posto della succitata graduatoria per cui cessa il motivo del contendere in quanto ad esso viene assicurato l'alloggio con la nuova assegnazione e, pertanto, può essere utilizzato uno degli alloggi non assegnati in precedenza, portando il numero degli alloggi da assegnare a 39;

CONSIDERATO che tutti gli alloggi di che trattasi hanno una superficie complessiva di mq. 81 e che la maggior parte dei nuclei familiari dal n. 32 al n. 70 incluso, di cui alla graduatoria, sono formati da 4 unità in su, per cui occorre procedere alla assegnazione in deroga ai sensi del 3° comma dell'art. 12 della precitata L.R. n. 54/84;

RITENUTO opportuno dare mandato al Sindaco pro-tempore per la emanazione dei provvedimenti inerenti la scelta e l'assegnazione degli alloggi;

CON la votazione che precede, resa palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

- di provvedere alle funzioni amministrative concernenti l'assegnazione e scelta di n. 39 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di cui in premessa ed in deroga ai sensi del 3° comma dell'art. 12 della L.R. 20.12.1984, n. 54, conferendo al Sindaco pro-tempore delega generale per l'emanazione dei provvedimenti relativi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario
f.to **G. CALO'**

Il Consigliere Anziano
f.to **E. SARLI**

Il Presidente
f.to **V. MADAMA**

Visto : per l'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 327 del T. U. 3-3-1934 n. 383.

Li

Il Ragoniere Capo

f.to

Della suestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno

e per 15 giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Li

Il Segretario Generale

f.to

Io sottoscritto Segretario, attesto che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

- 4 MAG. 1986

festivo
di mercato

e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

Li

- 5 MAG. 1986

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Gaetano Calò)

Il presente è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso Amministrativo e d'Ufficio.

Li

Visto Il Sindaco

Il Segretario

REGIONE PUGLIA

Brindisi, li

La Sezione Provinciale di Controllo nella

seduta del

CHIEDE CHIARIMENTI

Il Segretario

Il Presidente

f.to

p.c.c. IL SEGRETARIO GENERALE

rniti chiarimenti con

del

REGIONE PUGLIA

N. 11410 Brindisi, li 15-7-86

La Sezione Provinciale di Controllo nella
seduta del 14-7-86

PRENDE ATTO

Il Segretario

Il Presidente

f.to

f.to

p.c.c. IL SEGRETARIO GENERALE